UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

Selezione per l'ammissione ai Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità A.A. 2019/2020. Scuola Secondaria di secondo grado

NON STRAPPARE

L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA DATO L'APPOSITO SEGNALE

CHLORINE FREE ELEMENTARY ECF
Prodotto con cellulosa certificata FSC

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO DA DNV = ISO 9001 =

1 **"Promuove l'interdipendenza positiva, l'interazione, le competenze sociali, la responsabilità individuale, lo sviluppo delle abilità sociali, l'auto-valutazione". È la definizione di:**

A cooperative learning
B brainstorming
C didattica integrata
D peer education
E flipped classroom

2 **Nei suoi lavori pedagogici, Duccio Demetrio ha valorizzato particolarmente:**

A l'autobiografia come cura del sé
B il gioco
C l'immaginazione onirica
D le narrazioni di storie fantastiche come strumento didattico
E la relazione tra etnografia e pedagogia

3 **Giovanni Maria Bertin fu uno dei promotori:**

A del problematicismo pedagogico
B dell'attivismo
C del razionalismo filosofico
D del razionalismo dogmatico
E del comportamentismo

4 **La teoria formulata da Riccardo Massa è definita:**

A clinica della formazione
B educazione scout
C autobiografia curativa
D del curricolo
E dell'educazione post-umana

5 **Elliot Aronson ha sviluppato la metodologia didattica definita:**

A jigsaw classroom
B tinkering
C teal
D project based learning
E ibse

6 **Secondo il concetto di "modeling", come teorizzato da Albert Bandura, l'apprendimento avviene attraverso:**

A l'osservazione e l'imitazione di un modello
B la manipolazione e la manualità
C l'osservazione di modelli devianti
D modalità personali specifiche
E il principio di azione e reazione

7 **Quale tra i seguenti autori, nelle sue teorie pedagogiche, ha parlato di "scaffolding"?**

A Jerome Bruner
B Maria Montessori
C Erik Erikson
D Jean Piaget
E John Dewey

8 **Il modello fondato sul "ciclo di vita" proposto da Erik Erikson coniuga:**

A la prospettiva clinica con quella sociale
B filosofia e antropologia
C la prospettiva clinica con quella morale
D storia e scienza
E la prospettiva clinica con l'etnologia

9 **L'avvento dell'attivismo impose una profonda trasformazione del pensiero pedagogico. Quale?**

A Il passaggio da una visione "magistrocentrica" a una visione "puerocentrica"
B L'acquisizione di maggiore autonomia da parte degli insegnanti nella scuola pubblica
C La fine della concezione dell'educazione intesa come privata e di precetto e il passaggio all'educazione pubblica, rivolta a tutti
D La programmazione delle attività pedagogiche
E La pubblicazione dei programmi ministeriali d'insegnamento

10 **Secondo John Dewey la scuola deve assomigliare a:**

A un laboratorio
B una fabbrica
C una casa
D un castello
E un campo

11 **Secondo Jean Piaget, quando si sviluppano la capacità di giudizio, la relatività dei punti di vista, le operazioni sui simboli e l'attività di misurazione, si è nella fase:**

A delle operazioni formali
B preconcettuale
C del pensiero intuitivo
D delle operazioni concrete
E senso-motoria

12 **Che cos'è la "prosocialità"?**

A Una tendenza individuale a mettere in atto comportamenti mirati a ottenere effetti benefici e positivi per gli altri
B La tendenza individuale a isolarsi dalla società
C Una tendenza individuale atta a comprendere gli stati d'animo degli altri e a interiorizzarli
D Una condotta unitaria, che porta a effettuare sempre le stesse azioni per contribuire al benessere del gruppo sociale di appartenenza
E La tendenza individuale di isolarsi dalla propria famiglia

13 **Che cosa si intende per "emozioni sociali"?**

A Le emozioni fortemente legate al contesto sociale quali vergogna, colpa e imbarazzo
B Le emozioni che è ammesso mostrare in una determinata cultura
C Le cinque emozioni principali: rabbia, tristezza, gioia, disgusto e paura
D Emozioni generiche che variano da cultura a cultura
E Nessuna delle altre alternative è corretta

14 **Lev Semënovič Vygotskij ha utilizzato l'espressione:**

A psicologia pedagogica
B antropologia sociale
C sociologia psicoeducativa
D psicologia della socialità
E socialità educante

15 **In base al d.lgs. 297/1994, il comitato per la valutazione dei docenti è istituito presso ogni istituzione scolastica ed educativa?**

A Sì, presso ogni istituzione scolastica ed educativa
B No, non è istituito presso le scuole dell'infanzia
C No, è istituito solo presso le scuole secondarie di secondo grado
D No, è istituito solo presso le scuole secondarie di primo e secondo grado
E No, solo presso le istituzioni scolastiche ed educative che superano determinate soglie di popolazione studentesca

16 **In base al d.lgs. 297/1994, quanti rappresentanti degli studenti fanno parte del Comitato per la valutazione dei docenti nella scuola secondaria di secondo grado?**

A Uno
B Tre
C Due
D Nessuno
E Dipende dal numero di studenti

17 **In base al d.lgs. 66/2017, la domanda per l'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva, ai fini dell'inclusione scolastica, deve essere presentata:**

A all'INPS
B all'INVALSI
C al Servizio Sanitario Nazionale
D all'istituzione scolastica
E al Comune

18 **In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Progetto Individuale è redatto:**

A dall'ente locale competente
B dall'istituzione scolastica
C dall'ufficio scolastico provinciale
D dall'ufficio scolastico regionale
E dall'INPS

19 **In base al d.lgs. 62/2017, affinché lo studente ottenga l'ammissione all'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado, occorre una frequenza per almeno:**

A tre quarti del monte ore annuale personalizzato
B metà del monte ore annuale personalizzato
C due terzi del monte ore annuale personalizzato
D nove decimi del monte ore annuale personalizzato
E quattro quinti del monte ore annuale personalizzato

---

20 **In base al d.lgs. 62/2017, il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso è attribuito agli studenti degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado:**

A dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale
B dal Consiglio d'Istituto
C dall'INVALSI
D a seguito dell'esame di Stato conclusivo, sulla base di apposite tabelle che parametrano tale punteggio a quello ottenuto nell'esame stesso
E dal Consiglio di classe alla fine del secondo biennio e alla fine dell'ultimo anno, sommando i due punteggi

---

21 **In base al d.lgs. 62/2017, la seconda prova dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado può assumere diverse forme. Una delle seguenti NON è prevista. Quale?**

A Ginnica
B Scritta
C Grafica
D Pratica
E Compositivo/esecutivo musicale

---

22 **Indicare, in base, in particolare, alla legge 104/1992, il gruppo di inclusione scolastica che opera a livello provinciale o di Città Metropolitana.**

A GIT
B GLIR
C GLI
D GLHO
E USR

---

23 **In base alla legge 107/2015, entro quale mese dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento le istituzioni scolastiche predispongono il Piano Triennale dell'Offerta Formativa?**

A Ottobre
B Maggio
C Dicembre
D Settembre
E Novembre

---

24 **In base alla legge 107/2015, il Piano Nazionale per la Scuola Digitale persegue determinati obiettivi. Uno dei seguenti NON rientra tra essi. Quale?**

A Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche degli studenti
B Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti
C Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati
D Formazione dei Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione
E Valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche

25 **La legge 170/2010 definisce la discalculia come:**

A un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
B un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
C un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
D un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
E un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo

26 **Secondo la legge 170/2010, è compito delle scuole attivare interventi tempestivi, idonei a individuare i casi sospetti di DSA degli studenti?**

A Sì, è compito delle scuole di ogni ordine e grado
B No, il compito spetta all'azienda sanitaria locale
C Sì, ma con eccezione delle scuole dell'infanzia
D No, il compito è delle famiglie
E Sì, ma il compito spetta solo alle scuole del primo ciclo di istruzione

27 **A norma del d.m. 850/2015 del MIUR, le attività di formazione per i docenti in periodo di prova sono progettate:**

A a livello territoriale
B a livello di singola istituzione scolastica
C a livello nazionale
D dallo stesso docente
E a livello comunale

28 **Il d.P.R. 275/1999 definisce l'autonomia delle istituzioni scolastiche come garanzia di libertà:**

A d'insegnamento
B di pensiero critico
C di parola e di opinione
D democratica
E politica

29 **Secondo Joy Paul Guilford, pensiero convergente e pensiero divergente sono:**

A complementari
B opposti l'uno all'altro
C diversi: il primo è meno importante del secondo
D diversi: il secondo è l'unica forma reale di intelligenza
E identici

30 **Frank Williams nel 1994 ha ideato il TCD. Tale acronimo indica il test:**

A della Creatività e del pensiero Divergente
B Cognitivo dei Deficit di apprendimento
C a Campione sul pensiero Divergente
D Cognitivo delle Deviazioni dal pensiero convergente
E Clinico Divergente

31 **Nel 1967 il team di Sarnoff Mednick ha costruito il R.A.T. per studiare il potenziale creativo dei soggetti. Tale acronimo significa:**

A Remote Associates Test
B Rat Adoption Test
C Ray Associates Test
D Remote Acritic Tactical
E Response Association Test

---

32 **Nel 1926 Graham Wallas elaborò:**

A la teoria per fasi successive del processo creativo
B il concetto di pensiero convergente
C la teoria delle intelligenze diversificate
D la teoria multiassiale della creatività
E il concetto di ideazione trasversale

---

33 **Secondo Hubert Jaoui la creatività:**

A si può apprendere con l'esercizio
B riguarda solo i bambini e gli adulti predisposti per natura a essa
C non è per tutti
D non può essere applicata a ogni situazione della vita quotidiana
E può essere appresa solo da un individuo già naturalmente predisposto

---

34 **In ambito didattico, per "project work" si intende una tecnica che sviluppa l'apprendimento:**

A partendo da un progetto reale realizzato in aula da parte degli studenti, in genere dopo una serie di lezioni introduttive ed esplicative
B attraverso l'esperienza concreta: si può attuare a gruppi, realizzando progetti reali e imparando attraverso la riflessione e l'azione
C partendo da un problema: gli alunni devono individuare il procedimento per risolverlo
D eseguendo un gioco di simulazione, da svolgere in gruppi, sull'attività d'impresa o di marketing
E che si svolge esclusivamente outdoor, tramite le attività extrascolastiche

---

35 **In ambito didattico, per "business game" si intende una tecnica che sviluppa l'apprendimento:**

A tramite un gioco di simulazione, da svolgere in gruppi, sull'attività d'impresa o di marketing
B attraverso l'esperienza concreta: si può attuare a gruppi, realizzando progetti reali e imparando attraverso la riflessione e l'azione
C partendo da un problema matematico: gli alunni devono individuare il procedimento per risolverlo
D eseguendo un progetto reale realizzato in aula da parte degli studenti, in genere dopo una serie di lezioni introduttive ed esplicative
E che si svolge esclusivamente outdoor, tramite le attività extrascolastiche

---

36 **Le *life skill* sono competenze sociali e relazionali, che permettono ai ragazzi di affrontare in modo efficace le esigenze della vita quotidiana, rapportandosi con fiducia a se stessi, agli altri e alla comunità. La loro mancanza può causare:**

A l'instaurarsi di comportamenti negativi e a rischio in risposta allo stress
B la totale assenza di intelligenza emotiva nel soggetto
C la maggiore probabilità di essere vittime di episodi di bullismo
D difficoltà di apprendimento a scuola
E un aumento delle competenze emotive

37 **La capacità di gestirsi, in un ragazzo della scuola secondaria di secondo grado, comporta:**

A l'essere in grado di identificare strategie per utilizzare le risorse della scuola e della comunità e superare ostacoli nel perseguire obiettivi a lungo termine

B l'essere in grado di identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono

C l'essere in grado di riconoscere e nominare semplici emozioni come tristezza, rabbia, felicità

D l'essere in grado di valutare accuratamente i propri stati emotivi, interessi, valori e le proprie forze

E stabilire e mantenere relazioni positive e gratificanti basate sulla cooperazione, grazie alle quali orientarsi anche nelle future scelte lavorative

---

38 **Utilizzando in classe il ciclo di apprendimento esperienziale enunciato da J. William Pfeiffer e John E. Jones, inizialmente si deve porre un problema:**

A aperto, sfidante, mai affrontato in precedenza in classe, che ammette molteplici soluzioni, ognuna delle quali presenta punti di forza e punti di debolezza

B chiuso, che ammette una sola soluzione, mai affrontato in precedenza in classe

C aperto, affrontato in classe in altre occasioni, che ammette molteplici soluzioni, ognuna delle quali presenta punti di forza e punti di debolezza

D aperto, affrontato in classe negli anni precedenti, che ammette due sole soluzioni

E chiuso, con un'unica soluzione, replicando in modo meccanico il metodo risolutivo proposto dall'insegnante

---

39 **Ai sensi del decreto MIUR previsto dall'art. 1, comma 785 della legge 145/2018, in materia di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, i PCTO:**

A possono essere svolti anche durante i periodi di sospensione delle attività didattiche

B non possono essere svolti anche durante i periodi di sospensione delle attività didattiche

C devono essere svolti solo durante i periodi di sospensione delle attività didattiche

D possono essere svolti durante i periodi di sospensione delle attività didattiche solo per attività per le quali non è possibile un'alternativa del periodo

E possono essere svolti durante i periodi di sospensione delle attività didattiche solo per gli istituti professionali

---

40 **Per Daniel Goleman, l'autoconsapevolezza è la capacità di:**

A riconoscere un sentimento nel momento in cui esso si presenta

B saper gestire emotivamente un sentimento negativo

C raggiungere un obiettivo scolastico

D riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona

E interagire efficacemente con le persone

BRANO ME 77

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Vi è mai capitato di vedere il video "Bottle Bank Arcade"? Si tratta di un esperimento che aveva l'obiettivo di verificare se sfida e divertimento potessero impattare sulla raccolta differenziata. Gli abitanti di Stoccolma, un bel giorno, passando vicino alla stazione, sono stati richiamati da un bidone per la raccolta del vetro che emetteva luci e suoni. Ogni bottiglia inserita faceva accumulare punti e risate. Da quel momento, il bidone è stato usato per circa cento volte al giorno, contro le due di tutti gli altri bidoni "normali" ubicati nelle vicinanze. Questo e molti altri esperimenti sociali hanno ormai dimostrato che sfida e divertimento hanno effettivamente il potere di cambiare i nostri comportamenti velocemente. È una scoperta importante, perché può fornire diversi spunti per rendere la formazione e lo sviluppo delle performance ancor più coinvolgenti e in grado di produrre risultati di cambiamento. Ma come si fa a gamificare la formazione? Non è semplice come sembra, poiché far divertire le persone ai corsi non è sufficiente e il rischio di banalizzare l'intero processo è molto alto. Gamificare la formazione significa trasferire alcune dinamiche del gioco all'interno del processo formativo, in modo tale da stimolare il partecipante a superare i propri limiti, apprendendo così nuove tecniche, strategie e comportamenti. Affinché questo avvenga, però, è necessario innovare il modo stesso in cui si erogano i contenuti formativi. Facciamo un esempio sulla formazione d'aula. Supponiamo di voler organizzare un corso con l'obiettivo di coinvolgere i partecipanti attraverso le dinamiche del gioco. Per prima cosa, iniziamo con l'organizzare i partecipanti in gruppi e ciascun gruppo con una propria isola di lavoro. Quindi, sostituiamo le lunghe e noiose didattiche con cartelloni colorati creati direttamente dai partecipanti. Trasformiamo le esercitazioni in sfide a tempo: i gruppi vincitori accumulano punti per ottenere premi finali e contenuti extra. In ultimo, mettiamo a disposizione una semplice app attraverso la quale i partecipanti possono consultare la leaderboard (per monitorare i gruppi in testa alla classifica), i punti accumulati, le competenze acquisite e i badge conquistati. Nell'app carichiamo anche tutti i materiali del corso a disposizione per la consultazione e per l'utilizzo (manuali, strumenti, ecc.) e un forum dove confrontarsi e condividere gli apprendimenti fatti. Questo è solo uno dei tanti possibili esempi di gamification all'interno della formazione d'aula. Ma è soprattutto nella formazione online che si hanno gli esempi più classici: l'e-learning, infatti, si presta all'applicazione delle logiche della gamification: sfida, competizione, divertimento, problem solving, superamento di ostacoli e molte altre dinamiche tipiche. La gamification, quindi, non si riduce solo alla famosa triade Punti-Badge-Leaderboard, ma riguarda tutto il sistema che andiamo a progettare ed è questo che potrà rendere molto coinvolgente il nostro percorso formativo. La gamification è uno strumento: il suo utilizzo, più o meno corretto, dipende dalle intenzioni con le quali viene usato! Ecco perché è fondamentale, prima di gamificare un percorso o un processo di formazione, dedicare tempo a capire quali risultati si desidera ottenere. Solo un'analisi attenta delle intenzioni può garantire un'ottima formazione gamificata e, soprattutto, etica.

(Archivio Selexi)

---

41 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ME 77**
Secondo il brano, cosa significa "gamificare" la formazione?

A Renderla coinvolgente tramite le dinamiche del gioco, in modo che i partecipanti siano spronati a superare i propri limiti
B Eliminare ogni elemento della formazione tradizionale, limitando la proposta al solo giocare da soli durante il corso di formazione
C Renderla coinvolgente tramite le dinamiche del gioco a premi, per incrementare la competizione e trovare la persona più preparata alla fine del corso
D Ripetere l'esperimento sociale avvenuto a Stoccolma all'interno della formazione in aula
E Raccontare l'esperimento sociale avvenuto a Stoccolma nell'ambito della raccolta differenziata, per divertire i partecipanti

---

42 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ME 77**
Secondo il brano, quale tipo di formazione si presta maggiormente alla gamification?

A L'e-learning
B La formazione in aula
C La formazione outdoor
D Nessuna delle altre alternative è corretta
E Le esercitazioni pratiche

43 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ME 77**
Secondo il brano, quale rischio si corre quando si gamifica un corso di formazione?

A Quello di banalizzare l'intero percorso, concentrandosi troppo sul far divertire i partecipanti
B Quello di non essere abbastanza credibili, poiché i contenuti del gioco possono essere interpretati come meno seri del necessario dai partecipanti, spingendoli a tralasciare i contenuti
C Quello di rendere i partecipanti troppo competitivi tra loro, tralasciando i contenuti e i concetti che si vogliono trasmettere
D Il rischio è quello di concentrarsi troppo sulle dinamiche del gioco, spaventando i partecipanti più diffidenti, che probabilmente abbandoneranno il corso
E Concentrandosi troppo sul far divertire i partecipanti, si rischia di far emergere le dinamiche interpersonali tra i soggetti, generando confusione sugli obiettivi del corso stesso

44 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ME 77**
Secondo il brano, che cosa è importante quando si costruisce un processo di formazione utilizzando la gamification?

A Le intenzioni con cui viene utilizzato e i risultati che si vogliono raggiungere
B Le tecnologie che vengono usate per crearlo
C I formatori che vengono impiegati durante il corso
D Le tipologie di app e i device utilizzati durante il corso
E Il livello di sfida e di competizione tra i partecipanti al corso

45 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ME 77**
Secondo il brano, quale tipo di esperimento sociale è stato adottato a Stoccolma?

A È stato collocato un bidone per la raccolta differenziata che emetteva luci e suoni
B È stato organizzato un corso dove sono stati utilizzati i cartelloni colorati per coinvolgere i partecipanti
C È stato organizzato un corso con sfide a tempo, dove i partecipanti accumulavano punti per ottenere premi finali
D È stato proiettato il video "Bottle Bank Arcade" per i passanti nei pressi della stazione, con il fine di verificare le loro reazioni
E È stato collocato un bidone per la raccolta differenziata che doveva accogliere almeno cento bottiglie al giorno

BRANO AG 33

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Dopo circa un trentennio di oblio dalla fine dell'esperienza coloniale, negli ultimi decenni, gli studi sul colonialismo italiano hanno riportato in auge la centralità della settantennale occupazione italiana in Africa rispetto al processo di formazione dell'identità nazionale. In particolare grazie al pionieristico lavoro di ricostruzione storica portato avanti da Angelo Del Boca, ciò che questo campo di studi storici ha maggiormente evidenziato è la violenza intrinseca al processo di colonizzazione, con l'intenzione di sfatare il mito degli "italiani brava gente", così estremamente radicato nella coscienza italiana. Il lavoro degli storici del colonialismo è riuscito dunque a decostruire l'immagine tradizionale di un colonialismo più tollerante e mite, più provinciale dei corrispettivi europei, mettendone ulteriormente in risalto la portata criminale, le pratiche razziali di governo e l'influenza del progetto coloniale italiano sul processo di formazione e autorappresentazione dell'identità nazionale dall'unificazione in poi. Tuttavia, questo dibattito non è riuscito a valicare i confini dell'accademia, incontrando un muro di gomma quando è stato rivolto verso l'opinione pubblica.

(Da: Conelli Carmine, *Razza, colonialità, nazione. Il progetto coloniale italiano tra Mezzogiorno e Africa*, in Deplano Valeria e Pes Alessandro, "Quel che resta dell'impero. La cultura coloniale degli italiani", Mimesis Edizioni)

46 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 33**
Quale delle seguenti affermazioni è correttamente deducibile dalla lettura del brano?

A Ogni forma di colonialismo è violenta per natura
B Ci sono forme di colonialismo generose e magnanime, altre avide e violente
C Il colonialismo italiano è stato studiato esaustivamente, pertanto nuovi studi sul tema sarebbero superflui
D Mentre in altri Stati europei il colonialismo è stato studiato dettagliatamente, lo stesso non si può dire nel caso italiano
E Il colonialismo è violento solo quando si accompagna alla discriminazione razziale nei confronti delle popolazioni colonizzate

47 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 33**
Stando al contenuto del brano, quale delle seguenti affermazioni sul colonialismo italiano è vera?

A L'avventura coloniale italiana è durata all'incirca settant'anni
B L'avventura coloniale italiana è durata all'incirca trent'anni
C La storia del colonialismo italiano viene studiata da trent'anni
D Dopo un primo periodo, in cui venne svolta molta ricerca, negli ultimi decenni non sono stati realizzati studi approfonditi su questo tema
E Solo negli ultimi anni Angelo Del Boca ha mostrato un crescente interesse verso questo tema

---

48 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 33**
Stando a quanto affermato nel brano, Angelo Del Boca:

A sostiene che gli italiani non si siano comportati magnanimamente con i popoli colonizzati
B nessuna delle altre alternative è corretta
C ha portato alla luce alcuni aspetti positivi del colonialismo italiano
D crede che tutti gli italiani non siano brava gente
E non è un accademico affidabile

---

49 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 33**
Secondo il brano, il mito degli "italiani brava gente" è consolidato:

A nella coscienza italiana
B in ambito accademico
C nel pensiero di Angelo Del Boca
D in coloro che sono stati colonizzati dagli italiani
E nella coscienza degli storici del Vecchio Continente

---

50 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 33**
Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore?

A Il colonialismo italiano è stato caratterizzato da razzismo e violenza; ciò è stato riconosciuto e discusso a livello accademico ma non è stato adeguatamente recepito dall'opinione pubblica
B Il colonialismo italiano non può più essere considerato migliore e più magnanimo di altri; tuttavia questo immaginario ha influito positivamente sull'identità nazionale italiana e sulla sua percezione all'estero
C La brutalità e il retaggio razzista del colonialismo italiano sono ormai sotto gli occhi di tutti e, grazie ad alcune importanti ricostruzioni storiche, anche l'opinione pubblica ne è consapevole
D Il mito degli "italiani brava gente" è ancora molto diffuso nella coscienza sociale italiana e viene malauguratamente mantenuto in vita dal lavoro di molti storici e accademici
E Non tanto il razzismo, insito nel progetto coloniale, bensì la violenza delle guerre coloniali di conquista ha influito sul formarsi dell'identità nazionale italiana

BRANO AG 37

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Nel corso degli anni '80 nelle reti del *New Age* viene a scemare la tensione utopica. Si assiste a un fenomeno di cambiamento del "paradigma della militanza", nel senso che si verifica, se non un abbandono vero e proprio di alcune certezze del passato, almeno una loro nuova gerarchizzazione. Ciò che si realizza è l'abbandono dell'idea di poter cambiare il mondo, per spostare le proprie energie verso il mutamento interiore individuale. Perciò il valore elevato assegnato in passato allo sforzo comunitario per cambiare il mondo – il fine ultimo cui questo sforzo doveva tendere secondo un processo di "armonizzazione del tutto", una sorta di fratellanza universale – viene gradualmente ridimensionato, perdendo di efficacia sociale. Per esempio il tanto esecrato denaro è stato ben presto considerato un'energia come tante altre "che partecipa delle sinergie globali del pianeta". Nel piccolo villaggio di Eourres nelle Alpi dell'Alta Provenza, dove si era insediato il gruppo dei neo-rurali che faceva capo al movimento del "Risveglio alla coscienza planetaria", l'offerta gratuita di prestazioni che la comunità organizzava si è trasformata in veri e propri stage a pagamento, con un tariffario differenziato secondo l'intensità dei programmi di meditazione. In generale, tutto il mondo *New Age* si è convertito alla mentalità mercantile e si è sviluppato uno spirito di competizione fra i diversi gruppi.
(Da: Champion Françoise, *Il New Age, una religione indefinita per le incertezze dell'individuo del nostro tempo,* in "New Age, religioni, generazioni". Quaderni di Sociologia n° 19)

---

51 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 37**
Quale delle seguenti affermazioni relative al gruppo dei neo-rurali citato nel brano NON è corretta?

A Erano i leader a cui si ispirava il movimento del "Risveglio alla coscienza planetaria"
B Si erano insediati nel villaggio di Eourres nelle Alpi dell'Alta Provenza
C Fornivano dei servizi, gratuiti o a pagamento, ai visitatori
D Facevano parte del movimento del "Risveglio alla coscienza planetaria"
E Praticavano la meditazione

---

52 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 37**
Stando a quanto affermato nel brano, come cambia la "tensione utopica" del *New Age* negli anni '80?

A Diminuisce, perché in buona misura si sostituisce lo sforzo collettivo per cambiare il mondo con quello individuale per cambiare se stessi
B Aumenta, perché si diffonde la consapevolezza che, per cambiare se stessi, è necessario un cambiamento collettivo
C Diminuisce, perché le persone si rendono conto che il loro personale sforzo non ha alcun reale impatto sulla comunità di affiliazione
D Rimane invariata, perché secondo il *New Age* bisogna saper armonizzare la sfera individuale e quella collettiva
E Aumenta, perché viene raggiunta la consapevolezza che è impossibile cambiare il mondo

---

53 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 37**
Secondo il brano, nel corso degli anni Ottanta, le reti *New Age*:

A hanno modificato la gerarchia delle loro certezze
B hanno abbandonato le loro certezze, mettendo il denaro in cima alle loro priorità
C hanno spostato le loro energie dal perseguire il mutamento interiore individuale al tentativo di cambiare il mondo
D non riescono più ad avere una coerenza interna
E hanno assunto una mentalità puramente ed esclusivamente mercantile, perdendo quella spirituale

---

54 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 37**
Com'è descritto il rapporto del movimento *New Age* con il denaro?

A Originariamente il denaro è stato aborrito, in seguito c'è stata una maggiore accettazione
B Le comunità, fin da subito, hanno adottato un modello imprenditoriale ecosostenibile
C Il denaro viene considerato un'energia pericolosa e potente da usare con estrema cautela
D Le comunità funzionano esclusivamente attraverso lo scambio gratuito e le donazioni
E Il denaro è sempre stato considerato un'energia come le altre

55 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 37**
Qual è l'elemento che sicuramente "partecipa delle sinergie globali del pianeta"?

A Il denaro
B La meditazione
C La militanza
D L'individualità
E La fratellanza universale

BRANO AG 44

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Vale forse la pena di ripercorrere alcuni termini di una ricerca che negli ultimi decenni è andata sempre più affinando una concezione organica dell'adolescenza, della giovane adultità e delle altre fasi della vita in quanto a queste collegate. L'adolescenza, in quanto "involucro" che avvolge il periodo della crescita puberale, è, come fatto legato all'*anthropos*, sempre esistita, ma, come fanno notare alcuni autori, dal punto di vista delle connotazioni culturali che si attribuiscono a questa fase d'età, può essere considerata un'"invenzione". Esiste, come è noto, una vasta letteratura sull'adolescenza quale momento di crisi, "catastrofe", legato alla morte dell'infanzia e all'avvio di una rinascita in un corpo modificato dai segni sessuali dell'adultità. Questo passaggio porta con sé l'esigenza del distacco dai genitori e dalle figure familiari e l'esigenza di trovare delle forme di associazione con i pari. […] La nostra epoca conosce un prolungamento notevole e visibile dell'adolescenza e della giovane adultità, ed esse sussistono come fasi della vita tra loro ben distinte e in cui è possibile "soggiornare". Tale distinzione interessa soprattutto in riferimento al tema dell'auto-realizzazione; se, infatti, è plausibile ritenere che in un contesto storico e sociale in cui l'ingresso nel mondo adulto era scandito da elementi concretamente visibili, essa si rappresentasse come affermazione concreta, scelta di una professione, di uno *status* maritale, di un'occupazione nel tempo libero, oggi, a causa del dilatarsi dei tempi evolutivi, non pare più possibile un discorso di coincidenza tra l'affermazione esistenziale e quella che si potrebbe definire "concreta".
(Da: Claudia Secci, *Crescere cittadini. Il valore della formazione civica, sociale ed ecologica di adolescenti e giovani*, Franco Angeli)

56 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 44**
Stando a quanto affermato nel brano, com'è cambiata l'adolescenza nella società contemporanea?

A Può durare più a lungo, in quanto la possibilità per i giovani di affermarsi nel mondo adulto è meno definita che in passato
B Dura più a lungo, perché i tempi evolutivi biologici sono cambiati nel corso dei secoli
C È definita con maggiore precisione, perché vengono considerati non solo gli elementi materiali e biologici, ma anche quelli legati alla sfera psicologica dell'individuo
D A causa di significativi cambiamenti sociali, non viene definita dallo *status* maritale o dalla condizione lavorativa ma dall'autonomia emotiva e relazionale
E Si prolunga fino a essere assimilata all'età adulta, in quanto i giovani continuano a soggiornare presso il nucleo familiare di origine

57 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 44**
Quale delle seguenti affermazioni spiega correttamente il significato dell'espressione «l'adolescenza può essere considerata un'"invenzione"»?

A Sebbene l'adolescenza corrisponda a una specifica fase della crescita, è caratterizzata soprattutto dai significati culturali e sociali che le vengono attribuiti
B L'adolescenza non è una fase dello sviluppo evolutivo della persona, ma una concezione culturale propria della nostra società
C L'adolescenza è stata definita come fase dello sviluppo dalla letteratura di settore, in precedenza non esisteva
D L'adolescenza viene "costruita" nel '900 in relazione all'approccio moderno alla sessualità
E Il distacco dalla famiglia e il desiderio di avvicinarsi ai pari, caratteristici dell'adolescenza, non sono desideri naturali bensì sociali

58 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 44**
Quale tra le seguenti NON è presentata nel brano come una caratteristica costitutiva dell'adolescenza?

A L'incapacità di sentirsi soddisfatti della propria quotidianità
B La volontà di socializzare e affermarsi con i coetanei
C Il distacco dalla famiglia
D Il passaggio dall'infanzia all'età adulta
E La comparsa dei segni sessuali propri dell'adultità

59 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 44**
L'auto-realizzazione oggi, secondo il brano:

A non rappresenta più la coincidenza tra l'affermazione esistenziale e quella concreta
B è impossibile da raggiungere durante l'adolescenza
C caratterizza il passaggio dalla pubertà all'adolescenza
D è una condizione legata esclusivamente al benessere socio-economico
E è una condizione legata alla capacità di impiegare il tempo libero in attività sane e proficue

60 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 44**
Quale delle seguenti affermazioni NON è corretta?

A L'autore del brano critica, discostandosene esplicitamente, le teorie classiche sull'adolescenza
B Molti autori descrivono l'adolescenza come un momento di crisi e rottura
C Negli ultimi decenni si è sviluppata una concezione organica dell'adolescenza
D L'adolescenza è legata all'*anthropos*
E L'adolescenza è come un involucro